

Emendamenti agli statuti della GISO Svizzera

Emendamenti agli statuti della GISO Svizzera all'attenzione dell'assemblea annuale del 19 febbraio 2022 a Berna

Emendamento di contenuto: blu

Emendamento redazionale: giallo

STA1_I

Art. 7, cpv. 9

Proponenti: redazione Infrarosso

9. ~~la Redazione~~ la Direzione editoriale

Motivazione: Finora, l'intera redazione era considerata un organo della GISO ed era nominato dal CD. Invece che dal CD, in futuro vorremmo ricevere il nostro mandato di lavoro direttamente dalla base, in modo che il lavoro di Infrarosso sia legittimato democraticamente. L'eliminazione di questa competenza del CD ha anche lo scopo di assicurare l'indipendenza della rivista di partito dal CD in termini di contenuto e di personale. Tuttavia, poiché vogliamo rendere il più facile possibile l'entrata nella redazione, vorremmo evitare di eleggere l'intera redazione. Chi partecipa alla stesura del giornale potrà così diventare parte della redazione senza ostacoli burocratici, annunciandosi direttamente alla direzione editoriale. Se dovessimo eleggere l'intera redazione, bisognerebbe attendere ogni volta un'assemblea de* delegat* per poter inserire nuove persone nella redazione. Pertanto, proponiamo che invece dell'intera redazione venga eletta unicamente una direzione editoriale. Con questa modifica degli statuti, la decisione sull'appartenenza alla redazione spetterebbe alla direzione editoriale, la cui competenza è a sua volta legittimata democraticamente dalla base. La qualità del contenuto degli articoli e la loro coerenza con le posizioni della GISO è assicurata dallo statuto editoriale.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA2_I

Art. 7, cpv. 11

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

11. i Revisori* e le Revisore* dei conti.

Motivazione: Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA3_I

Art. 8, cpv. 1, 2 & 3

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

1. Per le elezioni la quota di persone FLINTA¹ è di almeno la metà dei seggi al potere.
2. La parità tra i sessi di genere in seno al CD si riferisce al totale dei nove membri delle nove persone elette e si applica anche alle elezioni complementari durante le AD, al fine che almeno quattro dei nove seggi del Comitato direttivo siano sempre occupati da donne* e persone FLINTA.
3. La Presidenza comporta almeno un seggio attribuito a una donna* o a una persona FLINTA.
4. Durante un'elezione del SC o del VSC l'obbligo di parità è sospeso fino alla prossima Assemblea Annuale

Motivazione: Insieme ad altre misure, le quote femminili* hanno contribuito negli ultimi anni ad una migliore rappresentazione delle donne* negli organi della GISO Svizzera e ad una riduzione della dominanza numerica degli uomini cis. Con il passaggio a una quota comprendente anche persone LGBTQIA+, il Comitato direttivo vuole prendere in considerazione il fatto che il genere non è binario. Una quota LGBTQIA+ chiarisce che tutte le persone direttamente oppresse dal patriarcato si intendono nella quota, comprese le persone intersessuali, non binarie, trans e agender.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA4_D

Art. 9, cpv. 4

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

d. Gäste Gäst*innen

Motivazione: (Solamente negli statuti tedesco) Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA5_D

Art. 9, cpv. 4

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

Delegiertensitz

Motivazione: (Solamente negli statuti tedesco) Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA6_F

Art. 9, cpv. 4, C

¹ Con persone FLINTA, si intende "donne (che di solito significa specificamente donne etero cis), lesbiche, persone inter, persone non binarie e persone trans". (tradotto da: <https://queerlexikon.net/2020/05/30/flint/>). La "A" indica le persone agender.

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

Référendums

Motivazione: (Solamente negli statuti francese) Correzione ortografica

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA7_I

Art.9, cpv.5, cfr. m, v

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

v. della vicepresidenza (2);

Motivazione: aggiunta dell'elezione della vicepresidenza (nella versione precedente era assente)

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA8_D

Art. 9, cpv.5, cfr. m, vi

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

VI. Versammlungsvorsitzes (2 4)

Motivazione: (Solamente negli statuti tedesco) Errore nel numero di seggi disponibili (sono 4, e non 2)

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA9_D

Art. 9, cpv.5, cfr. m, vii

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

vii. dei revisor*i e delle revisore* dei conti (2);

Motivazione: Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA10_D

Art. 9, cpv.5, cfr. m, viii, ix und x

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

- vii. della rappresentanza della GISO Svizzera all'Assemblea dei Delegati e delle Delegate ai congressi del PS Svizzera (12);
- viii. della rappresentanza sostitutiva della GISO Svizzera all'Assemblea dei delegati e delle delegate e al Congresso del Partito del PS Svizzera (4).

viii. ~~dei e delle rappresentanti della GISO Svizzera ai congressi del PS Svizzero (4);~~

Motivazione: Modifiche dovute ai cambiamenti degli statuti del PS Svizzero del 28 agosto 2021.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA11_I

Art. 9, cpv. 5, cfr. m, xiii

Proponenti: Redazione Infrarosso

xiii: della Direzione editoriale (4)

Motivazione: vedi motivazione STA1_I

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA12.1_I

Art. 9, cpv. 5, cfr. N

Proponenti: Mehdi Mesbah (GISO Vaud), Maggy Janeiro (GISO Vaud), Soline Caiazza (GISO Vaud), Mehdy Henrioud (GISO Vaud), Mona Dennaoui (GISO Vaud), Julien Berthoud (GISO Vallese Romando), Julien-Clément Waeber (GISO Vaud), Simon Schönmann (GISO Vaud), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud), Tanvi Anand (GISO Vaud), Alexandre Bochaty (GISO Vallese Romando), Fabien Robyr (GISO Vallese Romando), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud)

n. l'adozione di progetti a livello nazionale, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma.

Motivazione: Alla luce delle recenti discussioni riguardanti la selezione del progetto 2021, è chiaro quanto segue: una chiara maggioranza è necessaria quando si decide su un nuovo progetto nazionale. Dopo tutto, creare un progetto a livello nazionale e portarlo al voto richiede un consenso il più ampio possibile all'interno del partito. Solo in questo modo tutte le forze del partito verranno incanalate nel sostegno ad un progetto. Impegno ed entusiasmo sono prerequisiti per il successo. Senza di essi è semplicemente impossibile portare il progetto alle urne. L'introduzione di una maggioranza di due terzi eviterebbe tali problemi. In questo modo, il partito selezionerà dei progetti con i quali potrà identificarsi e impegnarsi con entusiasmo.

Indicazione del comitato direttivo: accettare con modifica

~~n. l'adozione di progetti a livello nazionale, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma.~~

n. la decisione sui progetti a livello nazionale

Motivazione: Il comitato direttivo riconosce che i compiti dell'AA e dell'AD non includono attualmente le decisioni su progetti rilevanti e trova sensato aggiungerlo.

Tuttavia, il comitato direttivo propone di accettare l'emendamento con due modifiche, poiché la versione originale renderebbe il lavoro del comitato direttivo molto più difficile. In primo luogo, i grandi progetti dovrebbero essere esplicitamente menzionati (come iniziative o campagne che richiedono tutte le sezioni per un lungo periodo di tempo). In questo modo, la proposta lascia al comitato esecutivo un margine di manovra per le decisioni su progetti meno grandi, come le campagne referendarie, o altri punti focali temporanei. Esempi potrebbero essere la campagna contro la Mo la realizzazione concreta dell'alleanza antifascista. Se l'AA dovesse decidere ogni volta, il CD non sarebbe più in grado di lavorare in modo sensato. D'altra parte, il CD propone di rinunciare alla clausola subordinata "indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma". Non è del tutto chiaro al CD cosa vorrebbero ottenere le persone proponenti con questo. L'interpretazione del CD è la seguente: ad ogni riunione si dovrebbero prendere decisioni sui progetti in corso o pianificati, anche se è già stato fatto nelle riunioni precedenti. Con un grande progetto come l'iniziativa, è naturale che diversi elementi del progetto siano presentati in diverse riunioni. Per altri progetti questo ha meno senso perché non c'è niente da decidere e produrrebbe burocrazia inutile. Pertanto, il CD non vede un valore aggiunto in questa condizione.

STA12.2_I

Art. 9, cpv. 11

Proponenti: Mehdi Mesbah (GISO Vaud), Maggy Janeiro (GISO Vaud), Soline Caiazza (GISO Vaud), Mehdy Henrioud (GISO Vaud), Mona Dennaoui (GISO Vaud), Julien Berthoud (GISO Vallese Romando), Julien-Clément Waeber (GISO Vaud), Simon Schönmann (GISO Vaud), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud), Tanvi Anand (GISO Vaud), Alexandre Bochaty (GISO Vallese Romando), Fabien Robyr (GISO Vallese Romando), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud)

11. I progetti nazionali o le proposte di progetti nazionali devono ricevere almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti per essere approvati.

Motivazione: Alla luce delle recenti discussioni riguardanti la selezione del progetto 2021, è chiaro quanto segue: una chiara maggioranza è necessaria quando si decide su un nuovo progetto nazionale. Dopo tutto, creare un progetto a livello nazionale e portarlo al voto richiede un consenso il più ampio possibile all'interno del partito. Solo in questo modo tutte le forze del partito verranno incanalate nel sostegno ad un progetto. Impegno ed entusiasmo sono prerequisiti per il successo. Senza di essi è semplicemente impossibile portare il progetto alle urne. L'introduzione di una maggioranza di due terzi eviterebbe tali problemi. In questo modo, il partito selezionerà dei progetti con i quali potrà identificarsi e impegnarsi con entusiasmo.

Indicazione del comitato direttivo: accettare con modifiche

~~11. I progetti nazionali o le proposte di progetti nazionali devono ricevere almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti per essere approvati.~~

11. Per lanciare un'iniziativa popolare federale sono necessari almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti e almeno 200 persone delegate presenti all'assemblea annuale.

Motivazione: Il Comitato direttivo concorda con le persone proponenti che una chiara maggioranza della base è necessaria per sostenere un grande progetto a livello nazionale. Tuttavia, abbiamo tre ragioni per modificare l'emendamento allo statuto.

1. C'è una chiara differenza tra un'iniziativa e altri tipi di progetto. Nel caso di un'iniziativa, il numero di firme che il partito deve raccogliere è determinato esternamente. La GISO può attualmente raccogliere queste firme (~120.000) solo se le sezioni sono disposte a scendere in strada. Un progetto senza obblighi esterni può essere ridimensionato a seconda del sostegno della base. Il Comitato direttivo propone quindi che la maggioranza dei 2/3 si applichi solo al lancio di iniziative. Il PS Svizzera ha già una regola simile.

2. Al momento della selezione iniziale del progetto, sono disponibili solo bozze dei vari progetti. Molte domande sono ancora aperte a quel punto. Inoltre, dopo un processo di selezione dei progetti (come accaduto nel giugno 2021), c'è poco tempo per formarsi un'opinione sul progetto migliore. Il rischio che un progetto vincente non riceva una maggioranza di 2/3 è quindi alto. La maggioranza di 2/3 è uno strumento potente per la minoranza del partito, ed è per questo che dovrebbe essere usato con moderazione. Tuttavia, il Comitato direttivo raccomanda che per il prossimo processo di selezione di un grande progetto, si scelga una procedura a più fasi in modo che un numero ridotto di proposte di progetto arrivi all'assemblea. Il CD propone quindi nella versione modificata che la maggioranza dei 2/3 si applichi solo al lancio di un'iniziativa basata su un progetto sviluppato.

3. Affinché la maggioranza dei 2/3 non venga infranta da sforzi minimi di mobilitazione, è importante che un numero rappresentativo di persone delegate sia presente alla rispettiva assemblea. Il CD propone quindi di fissare un numero minimo di persone delegate per la rispettiva assemblea. Dopo tutto, con 200 delegat* (circa 2/5 dei delegati teoricamente eleggibili), quasi 70 persone dovrebbero votare no per non raggiungere la maggioranza dei 2/3, rispetto ai soli 40 delegat* con 120 persone presenti (che è circa il numero medio di delegati del 2018 e 2019).

In sintesi, il CD accoglie con favore il fatto che stabiliamo che almeno 2/3 delle persone delegate devono essere d'accordo per lanciare un'iniziativa, ma si astiene dall'imporre troppe restrizioni.

STA13_I

Art. 9, cpv. 6

Proponenti: Alicia Reuse (GISO Vallese Romando), Elodie Wehrlì (GISO Vallese Romando), Darius Boozarjomehri (GISO Vallese Romando), Elisa Moret (GISO Vallese Romando), Benoît Moret (GISO Vallese Romando)

- 6.** Le risoluzioni, proposte, emendamenti e candidature devono essere depositati almeno ventun giorni prima dell'AA. Tutti i documenti emendabili devono essere consegnati trentacinque giorni prima dell'AA. L'AA può prolungare queste scadenze a posteriori.

- a. Prima che le prese di posizione (documenti emendabili) possano essere presentate a un'assemblea annuale, devono essere state oggetto di una mozione per la stesura della stessa presa di posizione poi adottata da un'AA o un'AD, con eccezione per le prese di posizione presentate dal GL.

Motivazione: Gli statuti della GISO Svizzera non menzionano ancora il processo di stesura delle prese di posizione. Menzionarlo renderebbe il processo più chiaro alla base e quindi incoraggerebbe la partecipazione alle assemblee.

Una tale proposta può rendere il processo più democratico, siccome l'assemblea sarebbe d'accordo in anticipo con la scrittura della presa di posizione.

Poiché il CD è già legittimato democraticamente, non deve seguire questa procedura. Non si tratta di una reale novità o un cambiamento, ma piuttosto dell'ancoraggio di una pratica già comune negli statuti.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA14_I

Art. 9, cpv. 7, cfr. D

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

7. Risoluzioni e mozioni possono essere depositati da:

...

- d. la conferenza regionale

Motivazione: Poiché l'assemblea annuale del 22/23 febbraio 20 ha introdotto le conferenze regionali come organi della GISO Svizzera, il Comitato esecutivo ritiene logico autorizzare anche le conferenze regionali a presentare risoluzioni e mozioni alle riunioni.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA15_D

Art. 11, cpv. 3

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

3. Jede Sektion hat Anspruch auf fünf Delegierte. Weist eine Sektion mehr als fünfzehn Mitglieder auf, so hat sie für jeweils fünf weitere Mitglieder oder einen Bruchteil davon Anspruch auf einen zusätzlichen Delegiertennsitz.

Motivazione: (Solamente negli statuti tedesco) Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA16_F

Art. 11, cpv. 4, cfr. C

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

Référendums

Motivazione: (Solamente negli statuti francese) Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA17_F

Art. 11, cpv. 4, cfr. H

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

les élections, ~~en respectant la parité des genres~~ :

Motivazione: (Solamente negli statuti francese) Modifica dovuta alle nuove linee guida sul linguaggio sensibile al genere

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA18_I

Art. 11, cpv. 4, cfr. H, iv

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

iv. di una sostituzione della presidenza dell'assemblea dimissionaria, di revisori* e revisore* dei conti, delle persone rappresentanti ai congressi del PS Svizzero e delle loro persone sostitute, e di eventuali persone sostitute in caso di dimissioni del comitato direttivo;

Motivazione: Finora queste competenze non erano state chiarite.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA19_I

Art. 11, cpv. 4, cfr. H, VIII

Proponenti: Redazione Infrarosso

viii. della direzione editoriale

Motivazione: Vedi motivazione STA1_I

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA20.1_I

Art. 11, cpv. 4, cfr. i

Proponenti: Mehdi Mesbah (GISO Vaud), Maggy Janeiro (GISO Vaud), Soline Caiazza (GISO Vaud), Mehdy Henrioud (GISO Vaud), Mona Dennaoui (GISO Vaud), Julien Berthoud (GISO Vallese Romando), Julien-Clément Waeber (GISO Vaud), Simon Schönmann (GISO Vaud), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud), Tanvi Anand (GISO Vaud), Alexandre Bochaty (GISO Vallese Romando), Fabien Robyr (GISO Vallese Romando), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud)

- i. l'adozione di progetti a livello nazionale, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma.

Motivazione: Vedi motivazione STA12.1_D

Indicazione del comitato direttivo: accettare con modifiche

~~i. l'adozione di progetti a livello nazionale, indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma.~~

i. la decisione sui progetti a livello nazionale

Motivazione: Il comitato direttivo riconosce che i compiti dell'AA e dell'AD non includono attualmente le decisioni su progetti rilevanti e trova sensato aggiungerlo. Tuttavia, il comitato direttivo propone di accettare l'emendamento con due modifiche, poiché la versione originale renderebbe il lavoro del comitato direttivo molto più difficile. In primo luogo, i grandi progetti dovrebbero essere esplicitamente menzionati (come iniziative o campagne che richiedono tutte le sezioni per un lungo periodo di tempo). In questo modo, la proposta lascia al comitato esecutivo un margine di manovra per le decisioni su progetti meno grandi, come le campagne referendarie, o altri punti focali temporanei. Esempi potrebbero essere la campagna contro la Mo la realizzazione concreta dell'alleanza antifascista. Se l'AA dovesse decidere ogni volta, il CD non sarebbe più in grado di lavorare in modo sensato. D'altra parte, il CD propone di rinunciare alla clausola subordinata "indipendentemente dal loro stadio di sviluppo e dalla loro forma". Non è del tutto chiaro al CD cosa vorrebbero ottenere le persone proponenti con questo. L'interpretazione del CD è la seguente: ad ogni riunione si dovrebbero prendere decisioni sui progetti in corso o pianificati, anche se è già stato fatto nelle riunioni precedenti. Con un grande progetto come l'iniziativa, è naturale che diversi elementi del progetto siano presentati in diverse riunioni. Per altri progetti questo ha meno senso perché non c'è niente da decidere e produrrebbe burocrazia inutile. Pertanto, il CD non vede un valore aggiunto in questa condizione.

STA20.2_I

Art. 11, cpv. 10

Proponenti: Mehdi Mesbah (GISO Vaud), Maggy Janeiro (GISO Vaud), Soline Calazza (GISO Vaud), Mehdy Henrioud (GISO Vaud), Mona Dennaoui (GISO Vaud), Julien Berthoud (GISO Vallese Romando), Julien-Clément Waeber (GISO Vaud), Simon Schönmann (GISO Vaud), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud), Tanvi Anand (GISO Vaud), Alexandre Bochaty (GISO Vallese Romando), Fabien Robyr (GISO Vallese Romando), Nicolas Schnorhk (GISO Vaud)

10. I progetti nazionali o le proposte di progetti nazionali devono ricevere almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti per essere approvati

Indicazione del comitato direttivo: accettare con modifiche

~~10. I progetti nazionali o le proposte di progetti nazionali devono ricevere almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti per essere approvati.~~

10. Per lanciare un'iniziativa popolare federale sono necessari almeno i due terzi dei voti di tutte le persone delegate presenti e almeno 200 persone delegate presenti all'assemblea annuale.

Motivazione: Il Comitato direttivo concorda con le persone proponenti che una chiara maggioranza della base è necessaria per sostenere un grande progetto a livello nazionale. Tuttavia, abbiamo tre ragioni per modificare l'emendamento allo statuto.

1. C'è una chiara differenza tra un'iniziativa e altri tipi di progetto. Nel caso di un'iniziativa, il numero di firme che il partito deve raccogliere è determinato esternamente. La GISO può attualmente raccogliere queste firme (~120.000) solo se le sezioni sono disposte a scendere in strada. Un progetto senza obblighi esterni può essere ridimensionato a seconda del sostegno della base. Il Comitato direttivo propone quindi che la maggioranza dei 2/3 si applichi solo al lancio di iniziative. Il PS Svizzera ha già una regola simile.

2. Al momento della selezione iniziale del progetto, sono disponibili solo bozze dei vari progetti. Molte domande sono ancora aperte a quel punto. Inoltre, dopo un processo di selezione dei progetti (come accaduto nel giugno 2021), c'è poco tempo per formarsi un'opinione sul progetto migliore. Il rischio che un progetto vincente non riceva una maggioranza di 2/3 è quindi alto. La maggioranza di 2/3 è uno strumento potente per la minoranza del partito, ed è per questo che dovrebbe essere usato con moderazione. Tuttavia, il Comitato direttivo raccomanda che per il prossimo processo di selezione di un grande progetto, si scelga una procedura a più fasi in modo che un numero ridotto di proposte di progetto arrivi all'assemblea. Il CD propone quindi nella versione modificata che la maggioranza dei 2/3 si applichi solo al lancio di un'iniziativa basata su un progetto sviluppato.

3. Affinché la maggioranza dei 2/3 non venga infranta da sforzi minimi di mobilitazione, è importante che un numero rappresentativo di persone delegate sia presente alla rispettiva assemblea. Il CD propone quindi di fissare un numero minimo di persone delegate per la rispettiva assemblea. Dopo tutto, con 200 delegat* (circa 2/5 dei delegati teoricamente eleggibili), quasi 70 persone dovrebbero votare no per non raggiungere la maggioranza dei 2/3, rispetto ai soli 40 delegat* con 120 persone presenti (che è circa il numero medio di delegati del 2018 e 2019).

In sintesi, il CD accoglie con favore il fatto che stabiliamo che almeno 2/3 delle persone delegate devono essere d'accordo per lanciare un'iniziativa, ma si astiene dall'imporre troppe restrizioni.

STA21_I

Art. 11, cpv. 5

Proponenti: Alicia Reuse (GISO Vallese Romando), Elodie Wehrli (GISO Vallese Romando), Darius Boozarjomehri (GISO Vallese Romando), Elisa Moret (GISO Vallese Romando), Benoît Moret (GISO Vallese Romando)

a. Le risoluzioni, le proposte, gli emendamenti e le candidature devono essere depositate almeno quattordici giorni prima dell'AD. Tutti i documenti emendabili devono essere consegnati almeno ventotto giorni prima l'AD. L'AD può prolungare queste scadenze a posteriori.

b. Prima che le prese di posizione (documenti emendabili) possano essere presentate a un'assemblea annuale, devono essere state oggetto di una mozione per la stesura della stessa presa di posizione poi adottata da un'AA o un'AD, con eccezione per le prese di posizione presentate dal GL.

Motivazione: vedi motivazione STA13_I

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA22_I

Art. 11, cpv. 6, iii

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

iii. la conferenza regionale

Motivazione: vedi Motivazione STA14_I

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA23_I

Art. 14, cpv. 3

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

3. La presidenza siede anche nella presidenza del PS Svizzero secondo l'art. 16 degli Statuti del PS Svizzero.

Motivazione: Modifica dovuta alla revisione degli statuti del PS Svizzera del 28 agosto 2021.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA24_I

Art. 15, cpv. 4 & 5

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

- ~~4. Il SC e il VSC partecipano alla Conferenza di coordinazione del PS Svizzera ai sensi dell'art. 16 degli statuti del PS Svizzera.~~
5. Il SC partecipa al Comitato direttivo nazionale del PS Svizzera ai sensi dell'art. ~~17~~ 15 degli statuti del PS Svizzera.

Motivazione: Modifica dovuta alla revisione degli statuti del PS Svizzera del 28 agosto 2021.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA25_I

Art. 16, cpv. 6, cfr. B

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

a. Una persona liberamente eletta dirige il Segretariato internazionale della GISO Svizzera. Questa persona è responsabile delle relazioni internazionali.

b. Un membro liberamente eletto partecipa alla Conferenza di coordinazione del PS Svizzero ai sensi dell'art. 16 dello statuto del PS Svizzero e membro del Comitato direttivo del PS Svizzero al comitato nazionale del PS Svizzero ai sensi dell'ART. 17 15. Insieme alla presidenza, questa persona è responsabile della rappresentanza degli interessi della GISO Svizzera in seno al PS Svizzera.

Motivazione: modifica dovuta alla revisione degli statuti del PS Svizzera del 28 agosto 2021.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA26_I

Art. 17, cpv. 2

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

2. La Presidenza deve comporsi di almeno due donne* o persone FLINTA e deve poter comunicare in tedesco e in francese

Motivazione: vedi Motivazione STA3_D.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA27_I

Art. 18, cpv. 4

Proponenti: Redazione Infrarosso

~~4. I membri della redazione sono designati dal Comitato direttivo sotto proposta delle persone iscritte della Redazione. Le persone che partecipano alla redazione vengono nominate dalla direzione editoriale.~~

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA28_I

Art. 18, cpv. 6

Proponenti: Redazione Infrarosso

6. La redazione può suddividersi in redazioni regionali.

Motivazione: vedi Motivazione STA12_D

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA29_D

Art. 18a

Proponenti: Redazione Infrarosso

Art. 18a. Direzione editoriale (DE)

1. La direzione editoriale è composta da due persone della Svizzera tedesca e da due persone della Svizzera latina (Svizzera francese e Svizzera italiana)
2. Le persone partecipanti alla direzione editoriale hanno pari diritti.
3. Le persone partecipanti alla direzione editoriale vengono elette per un mandato di un anno.
4. I compiti della direzione editoriale includono la gestione della redazione, l'organizzazione dei contenuti stampati e digitali, la revisione degli articoli, le decisioni finali sui contenuti e le comunicazioni con il comitato direttivo.
5. Una maggioranza congiunta tra il comitato direttivo e la direzione editoriale può vietare la pubblicazione di un articolo.
6. Le persone partecipanti alla direzione editoriale possono essere rimosse dall'incarico per decisione dell'AD, dell'AA, o dell'AA straordinaria.

Motivazione: Vogliamo rendere il più facile possibile l'entrata nella redazione. Affinché le persone desiderose di lavorare nella redazione non debbano aspettare un'AD prima di poter lavorare nella redazione, vogliamo evitare di eleggere l'intera redazione. Allo stesso tempo, vorremmo che il lavoro di Infrarosso sia legittimato democraticamente dalla base. Ha perciò senso che una parte della redazione venga eletta. Perciò abbiamo deciso di avere una direzione editoriale eletta con la competenza di nominare le persone della redazione.

In futuro, la direzione editoriale riceverà il suo mandato dalla base invece che dal comitato direttivo. L'elezione darà alla base l'opportunità di decidere sull'idoneità della direzione editoriale. Finora questa competenza era nelle mani del CD, che da un lato nominava le persone partecipanti alla redazione e dall'altro assumeva il ruolo di direzione editoriale. La rimozione di questa competenza del CD ha lo scopo di assicurare l'indipendenza della rivista di partito dal CD in termini di contenuto e di personale.

Integrando la direzione editoriale negli organi della GISO, Infrarosso diventerà un organo permanente della GISO. In questo modo creiamo una struttura sostenibile: il comitato di redazione è responsabile verso la base, il comitato di redazione e il GL per la continua esistenza e qualità di Infrarosso.

Tuttavia, in quanto organo principale della JUSO Svizzera, il GL mantiene una certa quota di controllo: il GL decide insieme alla direzione editoriale sulla pubblicazione di articoli controversi.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA30_I

Art. 21, cpv. 2

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

2. 2. La provenienza e la somma delle donazioni che superano i 500 10'000 franchi sono rese pubbliche sul sito web e nel rapporto annuale. ~~La lista può essere consultata~~

al Segretariato centrale della GISO Svizzera.

Motivazione: da un po' di tempo rispettiamo le norme di trasparenza dell'Iniziativa per la trasparenza, che richiede la pubblicazione dell'origine delle donazioni delle persone private a partire da un importo annuo di donazioni superiore a 10.000. Queste grandi donazioni non sarebbero semplicemente visibili nel Seki, ma sarebbero visibili sul sito web. Sorpresa: questo caso non si è verificato, almeno negli ultimi anni - i ricchi non sembrano amarci molto:)

Informaremo anche i nostri (potenziali) donatori su questo regolamento spiegandolo prima della loro donazione - naturalmente siamo obbligati a farlo per ragioni di protezione dei dati. Mantenere un sistema in cui le donazioni di 500 o più sono rese "pubbliche" nel segretariato e le donazioni di 10.000 o più sono rese pubbliche sul sito web è piuttosto macchinoso e difficile, per questo è necessaria una standardizzazione.

A questo punto, il Comitato Esecutivo propone all'Assemblea Generale di adeguare i nostri statuti al regolamento di dichiarare le donazioni di 10.000,00 o più, che è comune negli ambienti politici di sinistra. Il Comitato direttivo è dell'opinione che questo importo soddisfa lo scopo che dovrebbe avere, ovvero dichiarare le persone donatrici potenzialmente influenti, e non scoraggia i potenziali donatori.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA31_I

Art. 22 & 23

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

Art. 22^{bis} ~~Scioglimento~~ 22 POSTI DI LAVORO

~~Art. 22~~ 23 SCIoglimento

Motivazione: La modifica alla versione tedesca è unicamente dovuta alla errata numerazione dell'articolo, già corretta in italiano.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA32_I

Art. 23

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

Art. 23 ~~24~~ DISPOSIZIONI FINALI

Motivazione: La modifica alla versione tedesca è unicamente dovuta alla errata numerazione dell'articolo, già corretta in italiano.

Indicazione del comitato direttivo: accettare

STA33_I

Art. 23

Proponenti: Comitato Direttivo GISO Svizzera

1. Questo statuto è stato approvato dall'Assemblea Annuale a Berna il 20 febbraio 2021, in occasione di una revisione parziale dello stesso, ed entra in vigore immediatamente.

2. In caso di contraddizioni tra le differenti versioni linguistiche, prevale sempre la versione tedesca.

Motivazione: Questo paragrafo è una disposizione giuridica comune negli statuti, come ad esempio quelli del PS Svizzero. Ciò non significa, tuttavia, che gli statuti in francese o in italiano abbiano meno peso, ma serve semplicemente ad evitare conflitti in caso di errori o differenze. (Fare errori è umano, come si può vedere da questi stessi emendamenti agli statuti).

Indicazione del comitato direttivo: accettare